CORRIERE DELLA SERA.it

Data 05-11-2012
Pagina
Foglio 1 / 2

PARETI PIÙ RESISTENTI ALLE ONDE SISMICHE E IN GRADO DI ASSORBIRE L'UMIDITÀ

Una casa in canapa e calce

Il «natural beton» è un ecomateriale fatto con prodotti biologici. Boom esponenziale per l'azienda che lo produce

Biocompatibile, ad alta efficienza energetica e in grado di imprigionare l'anidride carbonica grazie alla miscela di calce e canapa. Sono queste le caratteristiche della casa in *natural beton*, un composto ecologico fatto con materiali biologici, presentata al grande pubblico all'ultimo Made Expo, che si è svolto in ottobre a Milano. Lo spazio giusto, quello destinato alla bioedilizia e chiamato *Green home design*, per dimostrare le potenzialità costruttive dei materiali sostenibili e dove portare in scena un'abitazione in legno, calce e canapa di 70 metri quadri.

BIOMATTONE - Una vera e propria casa realizzata da Equilibrium, azienda pioniera del biomattone in Italia, messa a punto dagli architetti Aldo Cibic e Tommaso Corà. Costruzione dall'aspetto primitivo, ottenuto grazie alla scelta di lasciare nude le pareti esterne e ai tetti ricoperti di *piante mangia smog*, ma che all'interno rivela tutte le caratteristiche di una casa confortevole e moderna. Dove il risparmio energetico, il riciclo, e l'abbattimento dei consumi non compromettono il lato estetico dello spazio abitativo. Senza, secondo i suoi realizzatori, gravare sul portafoglio rispetto ai costi di una normale abitazione. Opportunità di risparmio che al Green home design si sono presentate come il nuovo orientamento sulla bussola degli architetti e dei costruttori edili italiani. Con risorse naturali che diventano pavimenti, intonaco, tinteggiature, serramenti e modalità per esprimere pensieri creativi.

CANAPA HOUSE – Tra le maggiori attrazioni a Made Expo c'era la casa di canapa e le sue caratteristiche naturali, tra cui la capacità della stessa pianta di assorbire grandi quantità di biossido di carbonio, di garantire l'isolamento termo-acustico e soprattutto di garantire i cambiamenti climatici. «I muri fatti con l'impasto di calce e canapa», spiega Paolo Ronchetti, *general manager* di Equilibrium, «sono più resistenti alle onde sismiche e in grado di assorbire l'umidità. Per questo motivo, abbiamo offerto la possibilità di far toccare con mano ai visitatori questo nuovo materiale». Un materiale non solo innovativo, ma anche totalmente prodotto in Italia. «La canapa per il *natural beton* è tutta prodotta in Italia, lavorata con la calce in un ex cementificio della provincia di Bergamo». Una virata ecosostenibile che ha premiato l'azienda, nata nel 2011, anche dal lato economico. «Il primo anno abbiamo fatturato 21 mila euro, mentre quest'anno arriveremo al milione di euro. E per il prossimo», conclude Rocchetti, «pensiamo di raggiungere la quota di 4 milioni».

-A A+
13 Tweet
Mi piace

OGGI IN ambiente >

Una casa in canapa e calce

Quel divieto dei sacchetti di plastica
che rischia di essere cancellato

Luciana Delle Donne e il «made in carcere»

PIÙletti

OGGI SETTIMANA MESE

IN PRIMO piano

POLITICA
«Le regole sull'incandidabilità»

ECONOMIA
Detrazioni, tetto in base al reddito

ESTERI
La gaffe di Romney in Ohio: «La vittoria di Obama è possibile, ma non probabile»

CRONACHE
Reggio Calabria, inseguimento in mare Bloccato peschereccio, a bordo 171 migranti

POLITICA
Pomigliano, dipendenti messi in mobilità De Benedetti: «Assurdo e inaccettabile»

Pubblicità

ASCOLTA LA DIRETTA di RADIO 105

www.ecostampa.it

106435

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

GREEN BUILDING – Una nicchia di mercato, quello della bioedilizia che sta spalancando le porte anche al mondo dell'architettura, pronto a interpretare la nuova maniera ecologica di costruire le nostre case. «Il cambiamento di rotta», spiega Corà, «è un processo inevitabile. E l'attenzione all'ambiente ci deve spingere a uscire dal tecnicismo per interpretare al meglio le nuove esigenze». Tra cui quella di fare attenzione agli sprechi energetici. «Ci sono diverse soluzioni per risparmiare. Ad esempio i cappotti che isolando gli edifici permettono un taglio ai consumi del 40%. Ma anche i pannelli fotovoltaici oppure i sistemi per la cogenerazione e per il riciclo delle acque reflue». Un mondo ancora da esplorare dove il concetto del bello può coniugarsi con quello di utile. «Interpretare le nuove esigenze», conclude Corà, «non significa rinunciare al lato estetico, ma solo imparare a lavorare con altre variabili».

BIOSOLUZIONI – Tante, del resto, le nuove possibilità offerte dai materiali e dalla soluzioni sostenibili. Dal legno proveniente da foreste certificate fino alle ceramiche impastate di vetro riciclato. Prodotti che, alla fiera milanese, hanno avuto l'opportunità di mostrare le future applicazioni. Tra questi, i prodotti di Legnolandia, legno lavorato a chilometro zero delle Dolomiti friulane e della Carnia, fatti seguendo principi del recupero e del problema del *de-building*. Le superfici Alulife, in alluminio 100% riciclato e riclabile, resistente all'abrasione e alla flessione. E i sensori Vitrum, realizzati in vetro e firmati dall'architetto Marco Piva, che permettono con il *touch-screen* di regolare l'intensità della luce e con la tecnologia wireless di gestire la totalità dei consumi degli ambienti domestici.

Carlotta Clerici

2 novembre 2012 (modifica il 5 novembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta la notizia

SCRIVI

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 24

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN

Formula Lancia Rent&More
Per te una Ypsilon inclusa se noleggi una Thema.
Scopri di più

Tasso del 4,2% vincolato
Approfitta subito e apri il conto zero spese di IWBank
Apri subito il conto IW

Corsi di Laurea On Line
Scopri i nuovi Corsi di Laurea On Line. Contattaci Ora!
www.uniecampus.it

0

Leggi tutti i commenti

Copyright 2012 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 762.019.050
ACAP ENABLED
Hamburg Declaration

106435

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.